

Programma 11

Promozione della salute nei primi mille giorni

Razionale, stato dell'arte, azioni previste

Prosegue l'attenzione ai primi 1000 giorni di vita in continuità con le azioni del programma 2 (Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita) e del programma 4 (Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario) del precedente Piano regionale della Prevenzione.

Il programma persegue, inoltre, le finalità di “Genitori Più”, programma nazionale di prevenzione e promozione della salute materno-infantile in atto sul territorio regionale, con modalità diverse, dal 2007. Infatti la conoscenza dei principali fattori protettivi e di quelli di rischio per la salute nei primi mille giorni di vita – che vanno all'incirca dal concepimento al secondo anno di età del bambino – può cambiare radicalmente le prospettive di salute dei propri figli, da piccoli e da adulti; inoltre, dal momento che gli effetti dell'esposizione a taluni fattori ambientali si possono manifestare molto avanti nel tempo, l'attenzione che merita questo periodo può fare davvero la differenza per le generazioni che verranno.

Durante la pandemia l'approccio alla gravidanza e al momento della nascita è necessariamente cambiato. Si sono dovute costruire nuove modalità di accompagnamento alla nascita e di gestione del parto (spesso i padri non hanno potuto sostenere la donna durante il travaglio) e ugualmente sono cambiate le possibilità di seguire le nuove famiglie nei primi mesi di vita del bambino. Sembra indispensabile poter superare le buone pratiche utilizzate in epoca pre-pandemica integrandole con ciò che è stato sperimentato durante la pandemia.

Per quel che riguarda la programmazione per l'anno 2021 l'attenzione si concentra:

- sul **contrasto al fumo di tabacco** tramite il potenziamento delle iniziative aziendali, in quanto dai dati emersi dalla Sorveglianza 0-2 si evince come in Piemonte il numero delle donne che ha dichiarato di aver fumato in gravidanza sia significativamente maggiore rispetto alla media riscontrata nelle altre regioni;
- sulla costituzione di tavoli di lavoro sia centrali che territoriali con i **Centri per le Famiglie**, soggetti per loro natura costitutiva vocati alla creazione di sinergie strategiche con il terzo settore. Tali soggetti risultano indispensabili per la creazione di alleanze in sintonia con quanto previsto dal PNP 2020-2025.

Azione 11.1**Promuovere interventi inerenti la riduzione e/o cessazione dell'abitudine al fumo dei neo genitori durante la gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino****Obiettivo dell'azione**

Ridurre e prevenire l'abitudine al fumo di tabacco in gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno**Livello regionale**

Sarà effettuata una ricognizione relativa alla costituzione dei gruppo fumo aziendali con verifica della presenza di almeno un operatore DMI.

Livello locale

- Conferma/Inserimento in ogni gruppo fumo aziendale di almeno 1 operatore del DMI.
- Promozione di interventi di informazione/divulgazione sull'importanza dell'astensione/diminuzione del fumo in gravidanza, e dopo, nel contesto familiare, durante i corsi di accompagnamento al parto, sul modello di "Mamme libere dal fumo".
- Tutte le iniziative andranno rendicontate nel PLP e su ProSa, descrivendo almeno un intervento (riunione, formazione, counselling) nell'anno 2021.

Popolazione target

Genitori in attesa e neogenitori residenti in Regione Piemonte.

Attori coinvolti

Operatori sanitari dei Gruppi Fumo Aziendali.

Indicatori di processo

<u>Nome indicatore</u>	<u>Standard regionale 2021</u>	<u>Standard locale 2021</u>
Raccordo Gruppo Fumo /DMI	Presenza di almeno un operatore DMI in tutti i gruppi fumo delle ASL piemontesi	Evidenza dell'inserimento di almeno 1 operatore DMI all'interno del gruppo fumo aziendale

Azione 11.2

Accordo con Centri famiglia quali tramite con il terzo settore

Obiettivo dell'azione

Avviare o consolidare una collaborazione strutturata per favorire la creazione di sinergie strategiche con il terzo settore.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Collaborazione alla stesura del documento programmatico dei Centri famiglia piemontesi per costruire linguaggi e obiettivi comuni con il settore Welfare, con il terzo settore e avviare collaborazioni.

Livello locale

Costruzione di un tavolo almeno con ASL e Centri per le Famiglie.

Popolazione target

Genitori in attesa e neogenitori, bambini in età 0-2 anni residenti in Regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo

Operatori sanitari, operatori Centri Relazione e Famiglie

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2021	Standard locale 2021
Coordinamento Sanità/Welfare	Almeno 1 incontro documentato tra i due settori	Non previsto
Costituzione di un gruppo di lavoro almeno tra Centri per le famiglie e ASL	Non previsto	Almeno 1 incontro documentato